



Rep. Ord. N° *vedi timbro informatico*

Il presente atto viene rilasciato con marca da bollo n.01211483556948 del 27/03/2023 annullata dall'istante stesso come dichiarato nella domanda che ha dato avvio a codesto procedimento acquisita con prot. n. 367933 del 31/07/2023.

Oggetto: Regolamentazione della circolazione per lavori di “Adeguamento normativo e consolidamento del nuovo cavalcavia superiore di Marghera” C.I.14167 - Fase 5

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- con deliberazione della Giunta Comunale n. 293 del 23/09/2018 è stato approvato il progetto di fattibilità tecnica ed economica relativo all'adeguamento normativo e consolidamento del nuovo cavalcavia superiore di Marghera;
- con deliberazione di Giunta comunale n. 188 del 30/06/2020 è stato approvato il progetto definitivo del 1° stralcio (C.I. 14167);
- con determinazione dirigenziale n.1063 del 09/05/2023 i lavori sono stati aggiudicati alla ditta RTI Cadore Asfalti S.r.l.;

Considerato che:

- in data 28/08/2023 è stata emessa l'ordinanza dirigenziale n. 562/2023 aggiornata dall'ordinanza n° 639/2023 che regola la circolazione sul cavalcavia superiore di Marghera a seguito dell'avvio dei lavori di adeguamento normativo della struttura viaria;
- ai fini della realizzazione dei lavori si è reso necessario occupare parte della carreggiata stradale del cavalcavia superiore di Marghera, senza inibizione della circolazione riducendo la disponibilità delle corsie di scorrimento da due ad una;
- sul primo tratto del cavalcavia sono ancora incorso di esecuzione i sopracitati lavori;
- la ditta esecutrice ha inoltrato in data 11/01/2024, con nota acquisita agli atti con prot. N. 18623, l'istanza di modifica della regolamentazione della circolazione sul cavalcavia superiore a seguito dell'avvio della fase 5 dei lavori;

Riconosciuto che:

Direttore Ing. Simone Agrondi - Dirigente f.f. arch. Manuale Morshbach
Responsabile dell'istruttoria: Dott.ssa Angela Scolaro
Viale Ancona 59/63 Mestre – Venezia
mobilitatrasporti@pec.comune.venezia.it

- successivamente all'emissione delle ordinanze n° 562/2023 e n° 639/2023 sono state emesse l'ordinanza dirigenziale n° 672/2023 e la n° 823/2023, che hanno regolamentato la circolazione sul cavalcavia superiore coerentemente a quanto già disposto, introducendo specifiche limitazioni e modifiche alla regolamentazione della circolazione divenute ora indispensabili, in particolare:
 - la riduzione delle corsie disponibili da due ad una;
 - la disattivazione delle paline semaforiche a regolazione dei flussi veicoli provenienti da Corso del Popolo e dal Cavalcavia superiore;
 - L'inibizione, anche con elementi di separazione fisica, della possibilità per i veicoli provenienti dal cavalcavia superiore di Corso del Popolo di immettersi sul cavalcavia superiore per dirigersi verso la tangenziale;
 - la redistribuzione dei flussi veicolari sulle corsie di rampa Rizzardi dirette verso via F.lli Bandiera o verso via Durando: una corsia dedicata ai veicoli provenienti dal cavalcavia superiore di Corso del Popolo e una corsia dedicata ai veicoli provenienti dal cavalcavia superiore.
 - Il limite di massa massima di 44t per i veicoli circolanti sul cavalcavia superiore;

Verificato che la fase 5 dei lavori andrà ad interessare il sedime stradale regolamentato dall'ordinanza dirigenziale n° 823/2023 nonché ad estendersi oltre lo stesso in direzione della viabilità di adduzione alla tangenziale di Mestre;

Ritenuto opportuno procedere alla regolamentazione della circolazione in occasione dei lavori di adeguamento normativo e consolidamento del cavalcavia superiore - fase 5, facendo salve le prescrizioni disposte dei precedenti provvedimenti;

Visti:

- la nota prot. n. 555567 del 13/11/2023 e la nota prot. n.10500 del 08/01/2024 aventi entrambe per oggetto "Delega di funzioni ai sensi Art. 17 D.Lgs 168/2001";
- la richiesta di ordinanza inoltrata dalla ditta RTI Cadore Asfalti S.r.l. con marca da bollo annullata dall'istante n.01211483556950 del 27/03/2023 e acquisita con prot. n.18623 del 11/01/2024;
- l'art. 107 del Decreto Legislativo n° 267 del 18/08/2000 "Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali";
- l'art. 17, punto 2), lettera i) dello Statuto del Comune di Venezia;
- l'art. 2 del D. Lgs 285 del 30/04/1992 "Definizione e classificazione delle strade";
- gli artt. 5, 6 e 7 del Decreto Legislativo n° 285 del 30/04/1992 "Nuovo Codice della Strada";

- gli artt. 20, 21, 39, 40 del Decreto Legislativo n° 285 del 30/04/1992, nonché gli artt. 138, 139, 140, 141, 142, 143, 144, 145, 146, 147, 148, 149, 150, 151, 152, 154, 156, 158, 159, 160, 162, 165, 167, 168 e 169 del D.P.R. del 16/12/1992;
- l'art. 47-bis della Legge 96 del 21/06/2017 “Disposizione in materia di trasporto su strada”;
- il D.M. 10/07/2002 “Disciplinare Tecnico relativo agli Schemi Segnaletici, differenziati per categoria di strada, da adottare per il segnalamento temporaneo”;

ORDINA

1 in sostituzione dell’ordinanza n° 823/2023, regolamentare la circolazione sul cavalcavia superiore di Marghera, secondo le seguenti disposizioni:

- 1.1 mantenere la riduzione delle corsie disponibili disposta dall’ordinanza dirigenziale n° 672 del 04/10/2023 fino a 160,00m prima dell’inizio della tratta di competenza della Società CAV S.p.A. . Le lavorazioni interessano la corsia nord e lo scorrimento dei veicoli avviene sulla corsia sud. È fatto obbligo all’impresa esecutrice di non ridurre la sezione della corsia dedicata allo scorrimento dei veicoli a meno di 3.25m e di mantenere almeno fino allo svincolo dedicato ai veicoli diretti verso Marghera dal cavalcavia superiore una corsia della larghezza di 3,5m;
- 1.2 Istituire il limite di massa massima pari a 44t per i veicoli circolanti sulla cavalcavia superiore, presegnalando e segnalando la limitazione di transito;
- 1.3 confermare i contenuti disposti dall’ordinanza n° 672 del 04/10/2023;
- 1.4 istituire in corrispondenza dell’area dei lavori il limite di velocità di 30km/h;
- 1.5 è fatto obbligo alla ditta esecutrice garantire la continuità della circolazione veicolare;
- 1.6 è fatto obbligo alla ditta esecutrice di garantire il transito ai mezzi di soccorso e di pronto intervento;

2 il cantiere deve essere permanentemente delimitato e segnalato con le apposite barriere (o altro elemento idoneo, di pari efficacia, approvato dal ministero competente e utilizzato conformemente alle direttive impartite dallo stesso), integrate in orario notturno da lanterne rosse a luce fissa (barriere di testata del cantiere) o gialle a luce lampeggiante (barriere poste longitudinalmente al cantiere);

3 è fatto obbligo all’impresa esecutrice di rispettare quanto previsto dal d.lgs. n° 81/2008 e s.m.i. in materia di “Cantieri temporanei o mobili” e il Decreto Interministeriale del 22/01/2019;

4 prescrizioni a carattere generale:

- 4.1 costante e capillare verifica delle condizioni di manutenzione complessiva delle vie interessate dai lavori e delle vie limitrofe da parte della ditta esecutrice, secondo le indicazioni di indirizzo definite dalla Direzione Lavori;
- 4.2 tempestiva comunicazione al Corpo di Polizia Locale, da parte della ditta esecutrice del nominativo del responsabile di cantiere ed il relativo recapito telefonico per eventuali esigenze di tutela della pubblica incolumità che si manifestassero nel corso dei lavori;
- 4.3 costante pulizia dell'itinerario utilizzato dal transito dei mezzi di cantiere, a cura della ditta esecutrice;
- 4.4 costante delimitazione delle aree di cantiere a cura della ditta esecutrice;
- 4.5 costituzione per tutta la durata dei lavori di apposito servizio di guardiana, a cura della ditta esecutrice;
- 4.6 la ditta esecutrice sarà l'unica e diretta responsabile delle operazioni di sorveglianza, manutenzione ed immediato ripristino di eventuale segnaletica stradale che fosse danneggiata nel corso dei lavori e di quant'altro si rendesse necessario per garantire le condizioni di sicurezza della circolazione;
- 4.7 sarà cura della Direzione Lavori congiuntamente al Responsabile della Sicurezza, provvedere al coordinamento, esecuzione, gestione, presidio e sorveglianza per tutto il periodo della durata degli interventi, nonché alla predisposizione delle operazioni di cantiere come da documentazione progettuale costituita dall'elaborato grafico "Piano di coordinamento per la sicurezza in corso d'opera";
- 4.8 sarà cura della ditta esecutrice provvedere, a propria cura e spese all'esecuzione degli interventi di segnaletica stradale di competenza, attuativi o previsti con il presente provvedimento, anche con specifico riferimento ai segnali di avviso e preavviso dei divieti in parola, al successivo e immediato ripristino degli originari impianti di segnaletica orizzontale e verticale così come presenti prima dei lavori in oggetto, secondo le indicazioni dell'Area Lavori Pubblici.

La presente ordinanza ha validità immediata ed esecutività dal giorno 15/01/2024 fino al 06/05/2024

La presente ordinanza non produrrà effetti in assenza dei titoli autorizzatori necessari alle singole attività sopra descritte e non si sostituisce agli stessi; dette autorizzazioni sono rilasciate dagli organi competenti.

La presente ordinanza è resa pubblica mediante la posa in opera e la manutenzione, a cura della ditta Cadore Asfalti S.r.l, della prescritta segnaletica stradale, così come descritta nello schema segnaletico ai sensi del D.M. 10/07/2002. A tal fine i segnali permanenti in contrasto con la segnaletica temporanea devono essere oscurati o rimossi. Ultimati i lavori, i segnali temporanei,

Direttore Ing. Simone Agrondi - Dirigente f.f. arch. Manuale Morshbach
Responsabile dell'istruttoria: Dott.ssa Angela Scolaro
Viale Ancona 59/63 Mestre - Venezia
mobilitatrasporti@pec.comune.venezia.it



COMUNE DI VENEZIA
Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti

sia verticali che orizzontali, devono essere immediatamente rimossi e i segnali permanenti devono essere ripristinati.

Dell'avvenuta installazione va dato tempestivo avviso all'Area Lavori Pubblici, Mobilità Trasporti e al Corpo di Polizia Locale.

All'atto della posa della segnaletica dovrà essere redatto apposito verbale riportante la data e l'ora, sottoscritto dal responsabile della realizzazione della segnaletica, che dovrà essere trasmesso all'Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti e al Corpo di Polizia Locale, anche per la verifica del corretto posizionamento.

È fatto obbligo a tutti gli utenti della strada di rispettare quanto stabilito nella presente ordinanza.

Gli organi di polizia stradale di cui all'art. 12 del Codice della strada, sono incaricati di far rispettare le prescrizioni del presente provvedimento.

A carico dei trasgressori alle disposizioni descritte nella presente ordinanza, saranno applicate le sanzioni amministrative previste dal Codice della strada.

A norma dell'art. 3 c. 4 della legge n. 241/1990, si avverte che, avverso la presente ordinanza, chiunque vi abbia interesse potrà presentare ricorso ai sensi della legge n. 1034/1971 al TAR Veneto, per incompetenza, eccesso di potere o per violazione di legge, entro 60 giorni dalla sua pubblicazione, o in alternativa ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. 1199/1971, entro 120 giorni dalla sua pubblicazione.

Mestre, 12/01/2024

IL DIRIGENTE F.F.
arch. Manuel Morschbach
() atto firmato digitalmente*

() Il presente documento risulta firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. d.lgs. 82/2005 e s.m.i. ed è conservato nel sistema di gestione documentale del Comune di Venezia. L'eventuale copia del presente documento informatico viene resa ai sensi degli art. 22, 23 e 23 ter D.Lgs 7/3/2005 n.82."*

Direttore Ing. Simone Agrondi - Dirigente f.f. arch. Manuale Morshbach
Responsabile dell'istruttoria: Dott.ssa Angela Scolaro
Viale Ancona 59/63 Mestre – Venezia
mobilitatrasporti@pec.comune.venezia.it